AVVERTENZA

Il presente volume rappresenta una prima sistemazione dell'elaborazione che ci si è prefissati di effettuare in ordine alle situazioni giuridiche che si rapportano con il potere amministrativo, e alla possibilità della loro considerazione quale oggetto del processo amministrativo, insieme alla declinazione in concreto del relativo giudizio.

In questa prima parte, l'attenzione è dedicata soprattutto alla ricostruzione della situazione giuridica che assume rilievo sotto il profilo sostanziale; mentre, alla sua considerazione quale oggetto del processo amministrativo, alla struttura del relativo giudizio, così come all'elaborazione delle situazioni giuridiche da definirsi di carattere (prettamente) procedurale, sarà riservata la parte II del lavoro, ancorché talune considerazioni in proposito verranno effettuate già in chiusura del presente volume. La parte II sarà oggetto di un volume autonomo, ancora in fase di elaborazione (e rispetto al quale potrebbe anche procedersi ad una risistemazione di questo stesso volume, ora pubblicato fuori collana, laddove se ne ravvisi la necessità o l'opportunità).

L'idea di pubblicare intanto questa prima parte è maturata – oltre che dalla volontà di prendere parte ad un dibattito sull'argomento che risulta molto vivo nell'attuale esperienza della scienza amministrativa – dalla circostanza che essa assume una sua compiutezza e autonomia, se posta in relazione con quanto si è già avuto modo di rappresentare in precedenti lavori (in particolare, L'azione di adempimento nel processo amministrativo, L'azione di condanna ad un facere e Il contraddittorio procedimentale). Le considerazioni effettuate sul punto in quelle occasioni, infatti, hanno potuto facilmente essere riprese, e adattate, nei loro termini fondamentali, alle conclusioni qui raggiunte, attraverso le precisazioni che si sono effettuate nelle considerazioni finali, le quali anticipano quanto appunto si verrà più compiutamente a rappresentare nella parte II del nostro studio.

Nel momento di licenziare questa parte, un sincero ringraziamento va a quanti, in questo periodo di emergenza generale, sono stati d'aiuto nel reperimento dei testi la cui consultazione è stata necessaria per la realizzazione dell'opera; e a coloro che, con i loro preziosi consigli, hanno contribuito a chiarire dubbi e a fornire elementi che potessero consolidare la ricostruzione in questa sede effettuata.

Roma, 4 maggio 2020